

L'evento Zootecnia al top con la IA

Presentato in Fiera l'applicazione targata Balestreri e Orobix Life

■ **CREMONA** La zootecnia cremonese supera un'altra frontiera verso il futuro. Lo scorso 28 novembre, nel secondo giorno delle Fiere Zootecniche Internazionali, Cassa Padana Bcc e Hub della Conoscenza hanno presentato le applicazioni tecnologiche dell'Azienda Agricola Balestreri con Orobix Life nel corso del convegno 'Intelligenza artificiale e benessere animale: la nuova via alla produttività'. Un momento di confronto per mostrare come tecnologie all'avanguardia come IA e Machine learning possano essere una strada da seguire per un allevamento più

produttivo e sostenibile. Tanti gli spunti emersi durante il convegno. «Le ricerche – ha precisato **Giuliano Noci** direttore Hub della Conoscenza – mostrano che il 90% dei consumatori europei privilegia prodotti che rispettano il benessere animale e il 60% è disposto a pagare di più. L'AI permette di certificare questi elementi e trasformarli in valore economico». «Cremona è riconosciuta a livello nazionale e internazionale come uno dei poli più importanti della zootecnia e della filiera lattiero-casearia – così **Davide Gibellini**, responsabile new busi-

ness Cassa Padana –. Come Cassa Padana, insieme all'Hub della Conoscenza, abbiamo il dovere di accompagnare le imprese verso la cultura del dato, verso tecnologie che migliorano il lavoro quotidiano, verso un'agricoltura più sostenibile e più competitiva».

Pietro Rota, Fondatore di OrobixLife, ha poi spiegato che «un allevatore esperto sa leggere i segnali degli animali, ma non può essere ovunque né osservare centinaia di capi ogni giorno con la stessa attenzione. Grazie ai nostri sistemi di IA che analizzano immagini e video delle bovine in continuo, riu-

sciamo a monitorare parametri fondamentali come la locomozione, lo stato di salute e i comportamenti nei box parto».

«Come azienda agricola – ha aggiunto **Angelica Contini**, dell'Az Agricola Balestreri – crediamo fortemente nell'innovazione digitale ed in tutti quei sistemi tecnologici che ci permettono di massimizzare in primis il benessere animale e, di conseguenza, anche il lato economico apportato da tali sistemi all'interno del nostro allevamento. Riteniamo che nei prossimi anni l'IA sarà in grado di aiutare il settore zootecnico come già sta facendo in altri settori lavorativi».



Giuliano Noci, Davide Gibellini, Pietro Rota, Angelica Contini

